



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
circa la destinazione della quota del 5% dell'Irpef
Anno finanziario 2015

L'Umanitaria Padana Onlus ha EROGATO ai sensi delle proprie finalità istituzionali l'intero importo percepito in virtù del "5 per mille dell'IRPEF" per l'Anno finanziario 2015, pari a Euro 34.696,52, come segue:

MOVIMENTI 5 X MILLE 2017 - ANNO FINANZIARIO 2015				
DATA ENTRATA	IMPORTO			
11/08/2017	34.696,52			
TOTALE ENTRATE 5xmille 2015	34.696,52			
DATA BONIFICI	IMPORTO	PAESE	DESTINATARIO	DESCRIZIONE
30/06/2017	10.000,00	ZAMBIA	SPORT2BUILD ZAMBIA	Progetto Formazione e lavoro Mukwaba village: 2° acconto falegnameria e corsi professionali
20/12/2017	19.696,52	ZAMBIA	SPORT2BUILD ZAMBIA	Progetto Formazione e lavoro Mukwaba Village: saldo falegnameria (15.997,00) e acconto segheria (3.699,52).
21/12/2017	5.000,00	SRI LANKA	SR. MARY DHARSHANA AC DE MELLO GIRL'S HOME MUTUR	Sponsorship St. Therese De Mello Girls' Home Mutur
TOTALE USCITE finanziate con 5xmille 2015	34.696,52			
TOTALE A PAREGGIO	0,00			

La presente relazione illustrativa accompagna il *Rendiconto degli importi del "5per mille dell'IRPEF" percepiti dagli aventi diritto.*

Si allegano separatamente le copie dei bonifici effettuati.

Seguono le descrizioni analitiche degli interventi umanitari finanziati.

Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

1 – Euro 29.696,52 all’Associazione Sport2Build - Progetto formazione e lavoro Mukwamba Village - in Zambia, di cui:

a. Euro 25.997,00 - Saldo falegnameria e corsi professionali

b. Euro 3.699,52 – Acconto segheria

Descrizione del progetto

L’Umanitaria Padana Onlus è attiva da diversi anni in Zambia grazie a una proficua collaborazione avviata con Matteo Sametti, un volontario lombardo stabilitosi là con la propria famiglia, dapprima impegnandosi in una missione della Diocesi ambrosiana e successivamente nella fondazione e conduzione dell’associazione zambiana Sport2build, che promuove lo sport come mezzo di sviluppo e di pace. Nel 2012 Sport2build aveva avviato il progetto di costruzione di una scuola multidisciplinare al Mukwamba Village, nel distretto rurale di Kafue, a cui l’Umanitaria Padana Onlus aveva finanziato la costruzione dei servizi igienici e docce. In collaborazione con il Ministero dell’Educazione e la comunità locale, le attività scolastiche sono cominciate nel gennaio 2016. Ma l’impegno di Sport2build, in accordo e con il coinvolgimento della comunità e delle istituzioni locali, si rivolge non solo alla prima infanzia, ma anche all’adolescenza e all’età adulta, concentrandosi sul problema nodale della mancanza di opportunità lavorative per i giovani. Già durante la costruzione della scuola, Sport2build aveva iniziato un programma di *training on the job* di giovani come carpentieri metallici e muratori, riconoscendo la necessità di coinvolgerli in attività produttive per tenerli lontani dalla diffusa piaga dell’alcolismo e dissuaderli dal cercare fortuna nella migrazione. Vari incontri con i capi villaggio della zona hanno evidenziato la necessità di offrire ai giovani la possibilità di crescere professionalmente insegnando loro mestieri pratici e socialmente utili. In virtù delle nostre finalità statutarie e del nostro motto *“aiutiamo i popoli a casa loro aiutiamoli ad aiutarsi”*, Sport2build ha ritenuto Umanitaria Padana Onlus il partner ideale a cui proporre il programma di formazione professionale e lavoro per giovani del Mukwamba Village. Nel 2015 e 2016 abbiamo finanziato la costruzione di un vero e proprio centro di formazione professionale, costituito da due laboratori e un *open shelter*, in cui i giovani possono ottenere un *‘Trade Test Certificate’* rilasciato dal TEVETA (l’organo del ministero dell’Istruzione preposto alla formazione professionale in Zambia) per carpentieri metallici, apicoltori e sarte, per dare opportunità lavorative anche alle donne del villaggio. Nel frattempo Sametti ci sottoponeva anche il sogno di avviare un’impresa sociale di falegnameria, per dare opportunità lavorative ai falegnami locali e al contempo destinare i ricavi al supporto delle attività sociali di Sport2build, scuola, attività sportive e corsi professionali. Umanitaria Padana Onlus ha aderito con entusiasmo a questo *“income generation project”* decidendo di finanziare l’opera su base pluriennale con i proventi del 5 per mille. La falegnameria ha iniziato le prime produzioni alla fine di aprile 2017. La parte formativa si trova nella Chakwela Makumbi School al Mukwamba Village, dove sono stati realizzati l’aula e il laboratorio con gli attrezzi manuali, mentre la produzione è stata impiantata a 10 km di distanza, nella sede di Sport2build Zambia a Shake Shake Chilanga, dove, congiuntamente con le autorità locali, si è deciso di allestire la produzione industriale, dal momento che i macchinari sono quasi tutti alimentati a corrente trifase e al villaggio avrebbero richiesto l’acquisto di un motogeneratore con costi iniziali e di esercizio estremamente elevati e insostenibili. Nel dettaglio sono state acquistate le seguenti macchine: pialla a spessore, pialla a filo, toupie con albero inclinabile e a cambio rapido, squadratrice con carro da 1300 mm e lama inclinabile, cavatrice a punta, sega a nastro, vari attrezzi minori. Produzione e formazione con tirocinio hanno preso il via dapprima in modo informale, mentre nel 2018 è partito il primo corso pratico per falegnami riconosciuto dal TEVETA. Per la gestione della falegnameria e degli altri social business di Sport2build, nel settembre 2017 è stata costituita ‘Gli Artigiani di Sport2build’ una società *limited by guarantee*. Al momento ‘Gli Artigiani di Sport2build’ dà lavoro a 10 falegnami e 5 sarte, e si è ritagliata una piccola interessante fetta nella fascia alta nei mobili di qualità realizzati in Zambia con legname locale. Oltre alla normale produzione di mobili “Gli artigiani di Sport2build” ha iniziato una produzione eco-consapevole che recupera e utilizza legno cittadino tagliato per i più svariati motivi, per insediamenti urbanistici o semplicemente perché malato e pericoloso. Recentemente “Gli artigiani di Sport2build” ha partecipato a due fiere locali riscuotendo notevole successo di critica e mercato che fanno ben sperare per la continuazione dell’attività negli anni futuri, contribuendo così alle necessità finanziarie della Chakwela Makumbi School e delle altre attività sportive e sociali di Sport2build. Il contributo della falegnameria ai costi di mantenimento della scuola si sta rivelando vitale. Nel mese di dicembre 2016, con quota del 5x1000 A.F.2014 saldavamo la scuola professionale ed erogavamo un primo acconto per la realizzazione della falegnameria pari a Euro 2.976,00 su un preventivo complessivo di 28.973,00 euro, saldato quest’anno con quota del 5x1000 A.F.2015 per un totale di euro 25.997,00, erogato in due tranches: un secondo acconto di 10.000,00 euro bonificato il 30 giugno 2017 e il saldo di 15.997,00 euro bonificato il 20 dicembre dello stesso anno. Nel 2017, infatti, erano iniziati sia i corsi professionali per fabbri, sarte e la produzione di miele, sia la realizzazione della falegnameria, conclusasi a novembre. Onde velocizzare i lavori della falegnameria, dopo la ricezione di uno stato di avanzamento lavori, abbiamo deciso di anticipare una prima erogazione già a metà anno, essendo già stato pubblicato sul Sito dell’Agenzia delle Entrate l’importo di nostra spettanza del 5 per mille A.F.2015, sebbene non ancora liquidato. L’importo a saldo è stato inviato invece a dicembre, dopo l’arrivo dei fondi da Roma e della “Relazione finale di progetto” dallo Zambia, all’interno di un’unica erogazione di 19.696,52 euro, comprensiva di un acconto pari a 3.699,52 euro per un nuovo progetto di impianto di una segheria a fianco della falegnameria. Il progetto della segheria, per un totale approvato di 32.423,52 Euro, si propone di rafforzare le attività della falegnameria rendendola indipendente nella fornitura di tavole di legno, mercato attualmente monopolizzato da grandi segherie cinesi a cui non interessa una gestione sostenibile delle foreste zambiane, né tantomeno lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. Le foreste zambiane sono altamente vulnerabili a causa di uno sconsiderato e illegale abbattimento di alberi, causato sia dalla popolazione locale che ne ricava carbone, sia dalle grosse segherie che, facilitate da un contesto altamente corruttibile, esportano enormi quantità di legni locali pregiati e nei casi più gravi in via di estinzione come il Makula tree. Il progetto intende mobilitare e sensibilizzare la popolazione locale ad un maggior controllo e gestione sostenibile delle ricchezze naturali, dimostrando nella pratica che massimizzare l’utilizzo di tronchi minimizzandone l’abbattimento, non solo è auspicabile, ma è possibile. La segheria offrirà nuove opportunità lavorative alla comunità locale, permetterà di migliorare l’offerta formativa dei corsi professionali per giovani falegnami, che avranno la possibilità di seguire tutto il processo produttivo dal tronco al taglio delle tavole, alla realizzazione del mobile, e aumenterà la redditività della falegnameria riducendo i costi della materia prima.

Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net



F a l e g n a m e r i a



Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net – www.umanitariapadana.net

2 – Euro 5.000,00 alla Madre Superiore del Convento Carmelitano Santa Teresina di Mutur in Sri Lanka, per il sostegno a distanza dell'Orfanotrofio femminile De Mello Girl's Home.

L'Umanitaria Padana Onlus è impegnata continuativamente in Sri Lanka a partire dal 2005, a seguito dello tsunami che il 26 dicembre 2004 devastò il Sud Est asiatico, dapprima nell'ambito del progetto "In soccorso dei popoli" in aiuto delle popolazioni colpite da calamità naturali e quindi anche dei progetti "Guerrieri per la Pace" e "SOS Cristiani". La nostra prima missione nel Paese avvenne nell'agosto 2005 in sinergia con il Dipartimento di Protezione Civile italiano, che, anche in considerazione delle nostre esperienze in Paesi in guerra, individuò per il nostro intervento la regione Nordorientale del Paese - area già profondamente segnata dalla guerra civile tra il Governo centrale cingalese, a prevalenza buddista, e le Tigri Tamil, induiste, entrambi con tratti fondamentalisti - e ci segnalò i bisogni di due strutture missionarie locali della Congregazione indiana delle Suore del Carmelo Apostolico, con cui poi abbiamo continuato a cooperare sino ad oggi. I nostri primi interventi, con finanziamento totalmente a carico della nostra Associazione e la supervisione tecnica del DPCI, si concentrarono sulla sostituzione dei tetti in eternit, la ristrutturazione dei dormitori, della cucina, dei bagni e la realizzazione di un laboratorio informatico nell'Orfanotrofio femminile di Mutur e sull'allestimento di laboratori professionali di informatica e di sartoria nell'Orfanotrofio femminile di Trincomalee. Negli anni successivi, aggravandosi la guerra civile e conclusosi l'impegno del DPCI nell'Isola, abbiamo realizzato nuove missioni e interventi, attivando il sostegno a distanza annuale degli orfanotrofi carmelitani di Mutur e Trincomalee, e poi anche di Atchuvely, e finanziando loro alcune opere, come la costruzione di bagni e il rifacimento del tetto ad Atchuvely, di un muro di cinta pericolante e della cappella a Mutur, dell'impianto fognario a Trincomalee, nonché l'acquisto di bovini da latte, un generatore elettrico, un motorino, biciclette, computer, elettrodomestici, macchine da cucire. Per un certo periodo abbiamo sostenuto a distanza anche l'orfanotrofio maschile dei Missionari Oblati di Maria Immacolata a Trincomalee, finanziando la costruzione di laboratori per la formazione informatica e musicale e l'acquisto di biciclette per i ragazzi. Qui vogliamo concentrarci sull'Orfanotrofio di Mutur, dove il 21.12.2017 abbiamo inviato una quota annuale di sostegno a distanza pari a 5.000,00 euro, finanziati con 5 per mille A.F. 2015, con un bonifico di cui la Suora incaricata in data 06.01.2018 ci ha comunicato la ricezione, per un totale in valuta locale di 896.991,00 rupie. L'Orfanotrofio di Mutur, retto dalle suore carmelitane apostoliche dell'adiacente Convento di Santa Teresina di Gesù Bambino, esiste dal 1989 ed è intitolato a un missionario oratoriano, Padre De Mello, che giunse a Mutur insieme a San Joseph Vaz e qui morì e fu sepolto nel 1706, dopo un'intensa attività di apostolato. Di tutte le strutture che aiutiamo in Sri Lanka si tratta indubbiamente di quella a cui siamo più legati. La regione di Mutur, infatti, è una delle zone più conflittuali del Paese dal punto di vista etnico religioso, in quanto non soltanto si trova nell'area Tamil del Paese, ma la maggioranza degli abitanti di questa città è di etnia arabo moresca di religione musulmana. Le Suore Carmelitane Apostoliche svolgono un servizio nelle scuole a beneficio di tutta la popolazione e sono molto rispettate, tuttavia la minoranza cristiana, di etnia tamil, è fatta oggetto di discriminazione e persecuzione su ogni fronte. Nel 2002 tutte le case dei Tamil cattolici furono bruciate e i beni espropriati. I Cristiani Tamil hanno poi continuato ad essere vittima di agguati, sparatorie e rapimenti ad opera dei Musulmani che alcune fonti ritengono Governo cingalese. In questo duro contesto, il piccolo Carmelo Apostolico è un'incredibile oasi di pace che offre casa, formazione e futuro a orfane che hanno vissuto tutte le tragedie, dalla persecuzione religiosa, al maremoto, fino alla guerra civile, senza contare i drammi personali, come quelli di una bimba orfana di padre e abbandonata dalla madre, che una suora aveva riscattato da una zia violenta che a soli 5 anni la riempiva di lavoro e di botte, di cui la ragazza porta ancora oggi segni permanenti. Nel 2005, dopo lo tsunami che ne aveva devastato le coste, anche quest'area fu raggiunta dalla macchina degli aiuti internazionali, seppure marginalmente rispetto al Sud del Paese. Ma già nella nostra missione dell'agosto 2006 ci trovammo praticamente soli ad assistere alla realtà di una guerra spietata che colpì duramente la popolazione civile nell'indifferenza del mondo. A Mutur la Chiesa di St.Anthon, adiacente al Convento e all'orfanotrofio, era divenuta rifugio di anziani, donne e bambini cristiani tamil del tutto inermi, che cucinavano nel piazzale, mangiavano nel porticato, facevano i compiti e dormivano in chiesa. Sulla sua soglia, un mese prima del nostro arrivo, i Musulmani avevano sparato a bruciapelo a due Cristiani quattordicenni, uccidendoli. Ci trovavamo proprio là, quando a Mutur iniziarono i bombardamenti dell'artiglieria della Marina dello Sri Lanka. Tre giorni dopo la nostra partenza la Chiesa venne colpita, uccidendo un bimbo cattolico di 8 anni, Arabindan, colpito dalle schegge di mortaio e morto davanti a sua madre, ferita con altre due donne. Contestualmente vennero bombardati anche un'ambulanza e l'ospedale di Kinnia appena ricostruito dalla Protezione Civile Italiana in collaborazione con gli Alpini di Bergamo. L'Italia, come il resto del mondo, tacque. A tutto questo seguì una disperata fuga dei civili in cui le Suore carmelitane riuscirono a trarre in salvo tutte le nostre orfanelle camminando per due giorni in mezzo ai bombardamenti, vedendo morire molte persone intorno a loro, trovando provvidenziale rifugio per la notte in una scuola abbandonata e riuscendo infine a raggiungere l'orfanotrofio di Trincomalee, dove poi per oltre un anno rimasero sfollate. Le Sorelle definirono testualmente un "miracolo" l'essere riuscite ad attraversare la regione di Mutur sotto il fuoco dei mortai senza alcuna perdita umana. Quando, al termine della guerra, le Suore e le orfane tornarono a Mutur, trovarono orfanotrofio e convento saccheggiati, ma incredibilmente illesi e, col nostro aiuto, che anno dopo anno non è mai venuto meno, la loro vita è ripresa regolarmente. Nella nostra missione del 2011 abbiamo dimorato ancora una volta con loro, questa volta in tempo di pace, realizzando nuovi laboratori informatici e di sartoria per le orfane. A Mutur la vita è particolarmente economica e con soli 5 mila euro l'anno le Suore riescono a sostenere le spese di vitto e alloggio e materiale scolastico per una trentina di ragazze (il numero varia di qualche unità in più o in meno in base alle disponibilità di qualche parente a farsene temporaneamente carico). Ogni anno ci mandano report dettagliati sia sul piano della formazione integrale delle orfane, sia sul piano delle spese. Anche nel 2017 la Madre Superiore ci ha riempito di gioia comunicandoci che le nostre orfane hanno raggiunto vari livelli di diploma, di cui due a pieni voti, e che una ragazza è stata ammessa all'Università di Batticaloa, un traguardo e una testimonianza a dir poco straordinari se si considerano, non soltanto i traumi vissuti da queste ragazze, ma anche i contesti di contorno, caratterizzati anche dalla discriminazione della componente femminile nella cultura musulmana e dei poveri in quella induista. Tamil, cristiane, femmine, povere e orfane, queste ragazze rappresentano davvero gli ultimi degli ultimi in Sri Lanka e il loro riscatto attraverso il conseguimento di un prestigioso titolo di studio che consentirà loro di avere una vita serena e di essere utili al progresso della loro comunità, rappresenta per l'Umanitaria Padana Onlus motivo di grande soddisfazione e riconoscenza.

Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net



**ST.THERESE'S CONVENT
DEMELO GIRLS HOME
MUTUR
15.11.2017.**

Tel 026 2238278

**ST.THERESE'S CONVENT
DEMELO GIRLS HOME
MUTUR
.....201.....**

Tel 026 2238278

My Dearest Sara (UMANITARIA PADANA onlus)

'We thank our God for you, each time we think of you, we pray with joy.'

This is the sentiment with which we the sisters of the Apostolic Carmel and children of De'mello home are grateful to you for your benefaction and kindness extended to us by the way of subsidy from UMANITARIA RADANA onlus . Thank you for all that you are to us. On the whole all the children are happy and keeping well. They are earnest and show interest in their studies and other activities I would like to highlight in brief about the growth of our children at De'Mello Home.

- ❖ In 2016 December two of our children got the best result in G.C.E.O/L examination and others also passed the exam. All of them are continuing their A/L studies at same school.
- ❖ One girl got the University entrance3 to continue her higher studies in Batticallo University.
- ❖ A special seminar was organized for counseling and for inner healing; individual guidance was given for those who need.
- ❖ JRS conducted a programmed on Non-violent communication. This helped them to communicate with each other in a positive way and there is a change in their attitudes and behaviors'.
- ❖ I am happy to state that our children are good and are earnest in sports and other activities in the school. Three of our girls won the championship in Zonal level sports meet and they participated at provincial level competition. Other children too have participated in other competitions such as English day song competition, Tamil day speech, essay, Science, Social Science quiz competition.
- ❖ We went one day outing and enjoyed the day with the sisters who conducted some games.

All these activities had helped our children to grow spiritually and develop their hidden talents and recognize their abilities to become mature and responsible citizens to face their future with courage and confidence.

I will be sending the account report for this year 2017.with heart full of gratitude and love we thank you UMANITARIA PADANA onlus for your generous support in all our successes and achievements. It is because of your sponsorship help we could run our home and could meet the needs of our girls. I hope that you will continually extend your kind help to our children in the coming year. Once again we express our heartfelt gratitude and thank for all your love, interest and concern that you extend to our children generously and lovingly.

May God bless and reward you for all your kindness.

Thank you

Yours truly

Sr .Mary Dharshana A.C

(Sister in charge)



God Bless You

**Il Presidente
Guglielmo Redondi**

Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net